

Editoriale

Editorial

Marino Prearo

Responsabile Scientifico di ITTIOPATOLOGIA

Cari soci,
come anticipato nell'editoriale del numero scorso, ha preso corpo la prima monografia su una patologia ittica di particolare interesse: l'Encefalopatia e retinopatia virale (meglio conosciuta come Nodaviriosi).

Come potrete vedere dalle pagine successive, il lavoro svolto dai colleghi Maltese e Bovo del Centro di Referenza Nazionale per l'Ittiopatologia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) è stato particolarmente pesante e corposo, meritandosi il plauso del Comitato di Redazione come spero quello di tutti i soci. Come potete osservare, tale monografia, oltre ad essere completa ed esaustiva, presenta una veste editoriale particolare; innanzitutto il testo è stato tradotto in lingua inglese, in modo da costituire un'importante fonte bibliografica per il mondo scientifico non solo nazionale; inoltre si è deciso di pubblicare anche la versione italiana in modo da renderla fruibile a tutti gli addetti ai lavori e agli allevatori; la decisione di separare le due versioni, mantenendo in comune la pagina di presentazione del lavoro, l'iconografia centrale e la bibliografia, è stata dettata da una scelta tecnica, volta a rendere più scorrevole la lettura del lavoro stesso. Speriamo che tale impaginazione incontri il vostro favore e sia per tutti di immediata e facile consultazione.

Visto la corposità della monografia pubblicata, in questo volume i lavori originali sono obbligatoriamente diminuiti di numero. Con il prossimo numero di novembre, dove verranno pubblicati anche gli estratti delle prime tre tesi classificate e premiate nel corso del prossimo XIV Convegno SIPI di Castiglione della Pescaia (GR), il numero di lavori originali tornerà ad essere quello consueto.

Come promesso, la Redazione ha già pensato ad ulteriori monografie di particolare interesse, che potranno essere sviluppate nel prossimo futuro da gruppi di lavoro specialisti. E' ancora presto per dare troppa enfasi a tale progetto, ma prevedo che nel prossimo futuro tali monografie prenderanno corpo e saranno pubblicate sulla nostra rivista in tempi relativamente brevi.

Restando in "argomento rivista", da una ricognizione effettuata dalla Segreteria è risultato che diversi soci sono in arretrato con le quote associative. Visto il costo della rivista, ho avuto mandato dalla Presidenza già dal numero scorso, di non inviare più il nostro periodico associativo (leggi rivista) a chi è in arretrato di almeno 3 anni con il pagamento. Con i prossimi numeri, la lista dei soci non aventi più diritto al ricevimento della nostra pubblicazione scientifica, potrebbe aumentare qualora le pendenze non vengano sanate. Esorto pertanto tutti coloro che non hanno provveduto al pagamento delle quote associative 2005, 2006 e 2007 di provvedere al più presto, mettendosi direttamente in contatto con la

Segreteria. Vi ricordo che è anche grazie alla quota associativa annuale che la rivista ITTIOPATOLOGIA può continuare a sopravvivere e che risulta possibile organizzare il nostro Convegno che serve anche per far crescere i giovani ricercatori, dando modo di poter esporre il frutto delle loro ricerche, ma soprattutto è volto a proporre temi sempre di attualità per i nostri incontri, invitando ricercatori specialisti presenti nell'ambito del panorama scientifico internazionale.

Storicamente il Convegno della Società Italiana di Patologia Ittica rappresenta infatti il punto focale per la divulgazione dei risultati della ricerca condotta sulla patologia degli organismi acquatici nel nostro Paese e lo snodo tra mondo scientifico e mondo produttivo, dove si possono intersecare ed integrare le varie competenze e priorità della ricerca con quelli del mondo imprenditoriale del settore ittico.

A tal riguardo voglio porgere i nostri più sentiti ringraziamenti ai diversi soci sostenitori che hanno aderito a tale iniziativa con vero entusiasmo, sperando di aumentarne il numero con gli anni a venire. Un sentito ringraziamento va esteso anche alle numerose ditte ed associazioni che da anni concedono contributi per la realizzazione dei Convegni annuali e per la stampa della rivista. Senza questo importante aiuto, tutto il nostro lavoro risulterebbe sicuramente più difficile!

Un cordiale saluto.

Il Responsabile Scientifico
di ITTIOPATOLOGIA
Marino Prearo